

RENDICONTO DELL'ESERCIZIO

CHIUSO AL 31 dicembre 2020

NOTA INTEGRATIVA

Il rendiconto in esame è stato redatto in base ai criteri di redazione indicati dalla Legge 2 gennaio 1997, n. 2 e successive modificazioni e integrazioni ed applicando i criteri di valutazione descritti nella Nota Integrativa, secondo il principio della competenza, che consiste nel rilevare e contabilizzare nell'esercizio le operazioni in funzione del loro riflesso economico, indipendentemente dal momento in cui queste si sono concretizzate nei movimenti finanziari di incasso o pagamento. Ai fini di una migliore e chiara esposizione delle voci di ricavo riconducibili ai proventi della gestione caratteristica, rispetto alla Legge 2 gennaio 1997, n.2 sopra citata, sono state aggiunte nel Conto Economico le seguenti voci:

- alla voce 2. Contributi dello Stato è stata aggiunta la voce contraddistinta dalla lettera c), "Contributo annuale derivante dalla destinazione del 2 per mille dell'Irpef";
- è stata aggiunta la voce 6. "Altri Proventi della gestione caratteristica". Si fa presente che l'aggiunta della voce 6 "Altri Proventi della gestione caratteristica" è stata effettuata ai sensi del combinato disposto dei nuovi principi contabili n. 29 e 31 diramati dall'OIC, Organismo Italiano della Contabilità, vigenti dall'esercizio 2014. In particolare, in ottemperanza a tali principi, la voce accoglie le eccedenze di fondi contabilizzate fra i componenti positivi di natura caratteristica in cui era stato rilevato l'originario accantonamento e gli effetti di aggiustamenti e cambiamenti di stima relative ad altre voci, non imputabili a correzioni di errori, correttamente riclassificati nella voce di conto economico relativa all'originario elemento patrimoniale.

Inoltre, in coerenza con quanto esposto al primo punto dell'elenco sopra riportato, nello Stato Patrimoniale alla voce "Crediti" è stata aggiunta la voce "Crediti per contributi del 2 per mille".

CRITERI DI FORMAZIONE

Per la redazione del rendiconto ci si è attenuti al modello indicato nella succitata legge, così come la presente nota integrativa risponde al precitato dettato normativo. Il rendiconto corrisponde alle risultanze delle scritture contabili ed è stato redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria del Partito e il risultato dell'esercizio.

Il presente rendiconto è redatto in unità di Euro.

Il presente rendiconto è redatto in ottemperanza al "*principio continuità*" rispetto all'esercizio precedente.

I principali criteri di valutazione sono di seguito indicati. Tali criteri, laddove applicabile, sono stati integrati dai nuovi principi contabili entrati in vigore dal 1 gennaio 2016.

a) Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali vengono iscritte al loro costo di acquisto ed il valore è già rettificato dai relativi fondi di ammortamento alla chiusura dell'esercizio. Gli ammortamenti vengono calcolati con riferimento al costo ad aliquote costanti in funzione della presumibile durata di utilizzazione.

b) Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono state valutate al costo di acquisizione e rettificate, alla chiusura dell'esercizio, dai relativi fondi di ammortamento che ne rilevano il deperimento fisico ed economico, in relazione alla loro residua possibilità di utilizzazione.

c) Immobilizzazioni Finanziarie

Le partecipazioni indicate nell'ambito delle Immobilizzazioni finanziarie sono valutate secondo il metodo del Patrimonio netto, previsto dall'art. 2426 n. 4 del Codice Civile e dal principio contabile OIC n. 21. Tale metodologia comporta la rilevazione, per il pro quota di competenza del Partito, del risultato dell'esercizio della partecipata. Nel caso in cui l'applicazione della suddetta metodologia comporti la rilevazione di rettifiche che eccedono il valore di carico della relativa partecipazione, l'eccedenza viene iscritta nell'ambito dei fondi per rischi ed oneri. Le variazioni di valore delle partecipazioni così valutate, di competenza dell'esercizio, sono iscritte tra le "rettifiche di valore delle attività finanziarie", quali "Rivalutazioni di partecipazioni" e "Svalutazioni di partecipazioni". In caso di perdite ricorrenti o di situazioni che fanno prevedere una diminuzione non temporanea del valore intrinseco della partecipazione, la partecipazione è svalutata in misura anche superiore a quella risultante dall'applicazione del metodo del patrimonio netto, con addebito al conto economico.

d) Crediti

I Crediti, distinti fra quelli esigibili entro l'esercizio successivo ed oltre l'esercizio successivo, sono esposti in base al presumibile valore di realizzo.

e) Attività finanziarie diverse dalle immobilizzazioni

I titoli sono valutati al loro valore di presumibile realizzo.

f) Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono indicate al valore numerario.

g) Ratei e Risconti

Sono iscritti sulla base della competenza economica e temporale.

h) Fondi per rischi ed oneri

I fondi rilevano l'accantonamento effettuato ai sensi dell'art. 3 della Legge n. 157 del 1999 (*Risorse per accrescere la partecipazione attiva delle donne alla politica*) e l'accantonamento per rischi ed oneri di altra natura per fronteggiare passività potenziali. In applicazione ai nuovi principi contabili nazionali, l'eliminazione o il rilascio del fondo eccedente è contabilizzato tra i componenti positivi del reddito nella stessa area in cui era stato rilevato l'originario accantonamento. L'utilizzo del fondo rischi ed oneri è effettuato in modo indiretto e solo per quelle spese e passività per le quali lo stesso fondo era stato originariamente accantonato.

i) Trattamento di fine rapporto lavoro subordinato

Il fondo T.F.R. rileva le quote accantonate per ciascun dipendente, al netto delle quote versate a fondi di previdenza complementare, in conformità alle leggi ed ai contratti di lavoro vigenti in base alla anzianità raggiunta alla fine dell'esercizio.

j) Debiti

Anch'essi suddivisi, per le varie categorie, in debiti esigibili entro l'esercizio successivo ovvero oltre l'esercizio successivo, sono esposti al loro valore nominale, corrispondente a quello di presumibile estinzione.

k) Criteri di conversione dei valori non espressi all'origine in moneta avente corso legale nello Stato

I valori del rendiconto sono espressi in Euro. Quando vi è stata la necessità di procedere alla conversione di valori numerari originariamente espressi in valuta estera, si è adottato il valore di cambio in vigore al momento in cui si è verificata la transazione commerciale.

l) Ricavi e Costi

I ricavi ed i costi sono rilevati secondo la competenza economica. Con particolare riferimento ai ricavi, si fa presente che i contributi in conto esercizio sono rilevati nell'esercizio in cui è sorto con certezza il diritto a percepirli, che può essere anche successivo all'esercizio al quale essi sono riferiti.

m) Rimborsi elettorali

Al fine di tener conto degli interventi legislativi e dare ai crediti la qualifica di certi, liquidi ed esigibili, i rimborsi elettorali (ove previsti) sarebbero rilevati sulla base della certezza degli incassi.

n) Conti d'ordine

Le garanzie (sia rilasciate che ricevute) sono valorizzate per l'importo residuo del debito o di altra obbligazione garantita. Gli impegni di acquisto e vendita, ove esposti, sono determinati in base a quanto deve essere eseguito su contratti in corso.

Continuità operativa

Questo è il terzo rendiconto del movimento che si è costituito il 2/3/2017 con l'intento di costituire un nuovo polo della sinistra, in cui sviluppare e far crescere idee e progetti che altrove, attualmente, non hanno o non hanno avuto la possibilità di trovare una loro collocazione. Ovviamente questa nuova realtà, che nella XVII legislatura ha trovato espressione nelle 2 Camere con la costituzione dei relativi gruppi parlamentari, nella nuova legislatura (la XVIII) è riuscita a costituire un gruppo parlamentare solo presso la Camera dei Deputati. Le prospettive future di continuità, crescita e sviluppo dipenderanno dall'impegno politico che porteremo avanti ed dal riconoscimento del nostro impegno da parte degli elettori.

Ai fini di tale valutazione sono state considerate tutte le informazioni disponibili sull'evoluzione futura, di cui si è anche dato conto nella Relazione del Tesoriere a cui si rimanda ed il cui contenuto si intende integralmente richiamato.

IMMOBILIZZAZIONI

MOVIMENTI NELLE IMMOBILIZZAZIONI

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Le immobilizzazioni immateriali sono pari ad Euro 2.219 e sono dettagliate nel prospetto seguente che evidenzia i movimenti delle stesse per classi omogenee:

	Costi di impianto ed ampliamento	Licenze d'uso, software e marchi:		Costi editoriali, di informazione comunicazione	
Movimenti	Lavori su immobili di terzi e spese costituzione e modifica statuto	Licenze d'uso	Software applicativo	Sito Web	TOTALE
Costo storico	8.922			21.653	30.575
Ammortamenti di esercizi precedenti	(5.353)			(14.000)	(19.353)
Rivalutazione monetaria di legge esercizi precedenti					
Rivalutazione economica esercizi precedenti					
Svalutazione esercizi precedenti					
Valore inizio dell'esercizio	3.569			7.653	11.222
Acquisti esercizio in corso					
Riclassificazioni esercizio in corso					
Eliminazioni esercizio in corso (costo storico)					
Ammortamenti su eliminazioni					
Rivalutazione monetaria di legge esercizio in corso					
Rivalutazione economica esercizio in corso					
Ammortamenti esercizio in corso	(1.784)			(7.218)	(9.002)
Svalutazioni esercizio in corso					
Valore a fine esercizio	1.784			435	2.219

I "costi di impianto e di ampliamento" ed i "costi editoriali, di informazione e comunicazione" sono stati iscritti nelle immobilizzazioni immateriali in quanto estendono la loro utilità per un periodo di tempo di durata pluriennale. Tali immobilizzazioni sono state ammortizzate utilizzando i seguenti criteri:

- le spese ai lavori su beni di terzi, pari ad Euro 8.922, sono ammortizzate ai sensi dell'art. 2426 c.c. per un periodo di cinque anni e si riferiscono agli uffici di Via Zanardelli 34;
- le spese per il sito web vengono ammortizzate in un periodo non superiore a tre anni, compreso quello nel quale sono stati sostenuti, in base alla loro presumibile utilizzazione economica.

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Le immobilizzazioni materiali non sono presenti in questo bilancio.

CONSISTENZA DELLE ALTRE VOCI DELL'ATTIVO E DEL PASSIVO

ATTIVITA'

IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

Le immobilizzazioni finanziarie non sono presenti in questo bilancio.

Partecipazioni in Imprese

Le partecipazioni in altre imprese non sono presenti in questo bilancio.

CREDITI:

Tale voce, pari a complessivi Euro 2.160 risulta così composta:

Crediti Correnti

Descrizione	Consistenza al 31/12/2019	Consistenza al 31/12/2020	Variazione	% var.
Crediti vs. società partecipate				
Crediti vs. lo Stato per contributi 2 per mille				
Crediti diversi correnti	1.791	2.160	369	2%
Totale crediti	1.791	2.160	369	2%

I Crediti Diversi correnti sono costituiti:

- Credito verso Inail per eccedenza anticipo € 49
- Credito IRAP compensabile € 1.191
- Crediti verso l'erario per eccedenza di ritenute € 920

Crediti Esigibili oltre l'esercizio

Descrizione	Consistenza al 31/12/2019	Consistenza al 31/12/2020	Variazione	% var.
Crediti verso locatari	4.500	4.500		
Crediti vs. società partecipate				
Crediti diversi esigibili oltre l'esercizio				
Totale crediti oltre l'esercizio	4.500	4.500		

Si tratta delle somme erogate al locatario a titolo di deposito cauzionale.

ATTIVITÀ FINANZIARIE DIVERSE DALLE IMMOBILIZZAZIONI

Tale voce non espone alcun valore e nell'anno non ha registrato movimentazioni.

DISPONIBILITÀ LIQUIDE

Le disponibilità liquide sono riepilogate nella tabella sottostante:

Voce	31/12/2019	Incrementi	Decrementi	31/12/2020	Var. %
DISPONIBILITA' LIQUIDE					
- depositi bancari e postali:					
a. conto corrente bancario	454.997	370.950		825.947	81,53%
b. carta di debito prepagata	919	202		1.121	21,98%
c. conto Paypal	21.211	1.812		23.023	8,54%
- danaro e valori in cassa	2			2	
TOTALE	477.129	372.964		850.093	78,17%

RATEI ATTIVI E RISCONTI ATTIVI

Nel corrente esercizio i risconti attivi di € 4.320 sono costituiti dalla quota contrattuale di servizi per la gestione del sito web imputabile *pro-rata temporis* all'esercizio 2021.

I risconti attivi accolgono principalmente la rilevazione contabile necessaria per una adeguata correlazione, nei vari esercizi, dei costi e dei proventi.

PASSIVITÀ E PATRIMONIO NETTO

Il Patrimonio Netto presenta un saldo positivo pari ad Euro 810.836, composto dalle voci espone in tabella.

Descrizione	Consistenza al 31/12/2019	Incrementi	Decrementi	Consistenza al 31/12/2020
Avanzo dell'esercizio 2017	284.458			284.458
Avanzo dell'esercizio 2018	115.796			115.796
Avanzo dell'esercizio 2019	5.973			5.973
Avanzo del corrente esercizio		404.609		404.609
Totale	406.227	404.609		810.836

ALTRI FONDI

Il Fondo Iniziative Partecipazione Donne in Politica, ai sensi dell'art. 9 comma 3 della Legge n. 13/2014 che ha disciplinato le norme relative al finanziamento pubblico ai partiti a decorrere dall'anno finanziario 2014, accoglie un accantonamento pari al 10% delle somme incassate per effetto della destinazione volontaria del due per mille dell'IRPEF, così come previsto dall'art. 12 della stessa Legge 13/2014. Il fondo risulta movimentato per una quota pari 10% del contributo incassato esposto nel Conto Economico al punto A.2.c. di € 482.695 tramite l'accantonamento della corrispondente somma nel Conto Economico al punto B.10

Descrizione	Consistenza al 31/12/2019	Accantonamenti	Utilizzi	Consistenza al 31/12/2020
Fondo art. 9 comma 3 L. 13/2014	64.821	48.270	87.007	26.084

Il Fondo in questione risulta movimentato per il compenso corrisposto a dipendenti in ragione di attività svolte tra cui si segnalano in particolar modo quelle inerenti alla promozione e attuazione di quanto contenuto nell'articolo 1 comma 7 dello Statuto nazionale "Articolo Uno MDP promuove la parità di genere a tutti i livelli della attività politica".

Tra queste le più rilevanti sono:

- organizzazione della riunione dei segretari regionali e metropolitani di Articolo Uno svoltasi il 6 agosto 2020 via web.
- organizzazione e partecipazione iniziative e assemblee territoriali per promuovere la partecipazione attiva delle donne in politica e le tematiche delle disuguaglianze di genere e di pari opportunità in tutti i settori sociali (lavoro, previdenza etc);
- monitorare per conto di Articolo Uno la formazione delle liste elettorali nelle elezioni amministrative e regionali del 2020, al fine di garantire la più ampia partecipazione delle donne nelle stesse liste, oltre a garantire nelle proposte programmatiche la rilevanza dei temi sulle politiche dirette alla parità di genere e alla tutela dei diritti delle donne;
- organizzazione del seminario "Il Recovery plan per le donne" del 10/09/2020

Tutte le spese delle iniziative citate sono presenti nella documentazione del Rendiconto di bilancio chiuso al 31 dicembre 2019 nel documento Conto economico parte B punto 2 "Per servizi" con relative ricevute allegate.

Ulteriori spese incluse nella voce B del Conto Economico pari ad 4.250, sono imputabili alle prestazioni di lavoro autonomo occasionale per la produzione di materiale grafico per il sito nazionale di Articolo 1- M.D.P. nonché per documentare le iniziative promosse da "Forum Donne di Articolo 1" e che, pertanto, entrano a pieno titolo tra spese di cui alla L. 139/2013.

La spesa imputabile alla partecipazione delle donne in politica, che corrisponde al totale costo del personale sostenuto € 82.757 e delle prestazioni di € 4.250 di cui sopra., per un totale € 87.007, è stata imputata in riduzione del fondo, in modo indiretto, mediante una specifica voce denominata "Utilizzo fondo 10% art. 9 comma 3 D.L. 149/2013" è esposta tra i componenti straordinari del Conto Economico Voce E n. 1.

Con riferimento alla voce Altri fondi rischi ed oneri si evidenzia quanto segue: è stata accantonata l'imposta IRAP del 4,82% sulle retribuzioni differite (ratei, ferie, permessi, ROL).

Descrizione	Consistenza al 31/12/2019	Accantonamenti	Utilizzi	Consistenza al 31/12/2020
Fondo imposta I.R.A.P.	239	337	239	337

TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO

Descrizione	Consistenza al 31/12/2019	Accantonamento	Utilizzi	Consistenza al 31/12/2020
Fondo Trattamento Fine Rapporto	3.706	47		3.753

In merito alla quota di trattamento di fine rapporto accantonata presso il datore di lavoro, si evidenzia che la differenza con la voce B.4.c del Conto Economico è costituita dalla parte versata ad un P.I.P. (Piano Integrativo Previdenziale).

DEBITI

Tale voce, pari a complessivi Euro 18.032, risulta così composta:

Debiti correnti

Descrizione	Consistenza al 31/12/2019	Consistenza al 31/12/2020	Variazione
Debiti verso banche			
Debiti verso altri finanziatori			
Debiti verso fornitori	6.193	2.372	-3.821
Debiti rappresentati da titoli di credito			
Debiti verso imprese partecipate			
Debiti tributari	3.052	3.151	99
Debiti verso istituti di prev. e sic. sociale	4.469	4.685	216
Altri debiti	5.789	7.824	2.035
Totale	19.502	18.032	-1.471

La voce debiti verso fornitori al 31 dicembre 2020 è costituita da:

- Fatture da ricevere € 332
- Fatture da pagare € 2.040

I debiti tributari sono costituiti da ritenute da per lavoro dipendente e i debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale sono relativi al personale dipendente per il mese di dicembre 2020, versate il 16.01.2021.

Gli altri debiti correnti di complessivi Euro 7.824 sono dovuti a:

a) Debiti verso territorio per importi tesseramento da retrocedere e sono così costituiti:

- Debiti vs. Torino € 160
 - Debiti vs. Parma € 277
 - Debiti vs. Trento € 245
- € 682

b) Debiti verso dipendenti per retribuzioni differite: € 6.992

c) Debiti per spese condominiali: € 150

Debiti esigibili oltre l'esercizio successivo

Non ve ne sono

RATEI E RISCONTI PASSIVI

Tale voce non espone alcun valore alla data di chiusura dell'esercizio.

CONTI D'ORDINE

Non vi sono annotazioni poiché non sono state concesse o ricevute garanzie di alcun genere.

IMPEGNI NON RISULTANTI DALLO STATO PATRIMONIALE

Alla data del 31/12/2020 non vi sono impegni che non risultano esposti nello Stato Patrimoniale.

RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE

In assenza di attività finanziarie, non possono sussistere rettifiche.

PROVENTI E ONERI STRAORDINARI

Questa voce rileva un onere straordinario di € 82.757 costituito dall'conto "Utilizzo del Fondo Art. 9 comma 3 del D.L. 143/2013", che è la posta di utilizzo indiretto del Fondo ex art. 9 comma 3 del D.L. 149/2013, corrispondente al totale della voce di spesa per costo del personale dipendente, che non poteva essere imputato in modo diretto nel Fondo, altrimenti avrebbe snaturato il presente rendiconto.

ALTRE INFORMAZIONI

- Non esistono immobilizzazioni possedute fiduciariamente da terzi.
- Nello Stato Patrimoniale non sono iscritti crediti e debiti di durata residua superiore a cinque anni.
- Non sono iscritti debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali.
- Non si è imputato alcun onere finanziario ai valori iscritti nell'attivo dello Stato Patrimoniale.
- Non sono ci rapporti con parti correlate (che in tale contesta si configurano con le società partecipate)
- I contributi erogati al partito sono stati strettamente finalizzati all'attività politica, elettorale e ordinaria
- Il movimento, direttamente o indirettamente, non ha preso in locazione o acquistato, a titolo oneroso, immobili di eletti nel Parlamento europeo, nazionale o nei consigli regionali nel medesimo partito o di società possedute o partecipate dagli stessi.

CONTO ECONOMICO

a) Proventi della gestione caratteristica

Descrizione	31/12/2019	31/12/2020	Variazioni
.1 Quote associative annuali	7.699	5.865	-1.834
.2 Contributi dello Stato	298.692	482.695	184.003
.3 Contributi provenienti dall'estero			
.4 Altre contribuzioni: da persone fisiche	178.135	142.475	-35.660
“ “ da altri soggetti			
.5 Proventi da attività editoriali, manifestazioni e altro	4.800		-4.800
.6 Altri proventi della gestione caratteristica	4	697	693
TOTALE	489.330	631.732	142.402

Quote associative annuali

Si tratta delle quote di tesseramento per la quota spettante alla direzione nazionale

Contributi dello Stato

A seguito della riforma che ha previsto l'abolizione dei rimborsi e del finanziamento pubblico ai partiti (Legge n. 13/2014) dal corrente esercizio, è venuta meno questa voce entrata.

La quota di destinazione del 2 per mille dell'IRPEF, derivante dalla possibilità di ricevere la destinazione da parte dei contribuenti, conseguente alla iscrizione nel Registro nazionale dei partiti politici riconosciuti ai sensi del decreto-legge 28 dicembre 2013, n. 149, convertito in legge, con modificazioni, dalla legge 21 febbraio 2014, n. 13, avvenuta con deliberazione del 15 novembre 2017 n. 40/IR della Commissione di Garanzia degli Statuti e per la trasparenza ed il controllo dei rendiconti dei partiti politici, è stata di complessivi 482.695.

Contributi provenienti dall'estero

Non ve ne sono

Altre contribuzioni

Si tratta esclusivamente di contributi ricevuti da sostenitori persone fisiche, meglio evidenziati nella relazione del legale rappresentante.

Categoria	31/12/2019	31/12/2020	Variazione
4) Altre contribuzioni:			
a. da persone fisiche	178.135	142.475	-35.660
b. da persone giuridiche			
b-bis. da associazioni, partiti e movimenti politici			
TOTALE	178.269	142.475	-35.660

Nei contributi da persone fisiche sono compresi € 142.475 erogati dai nostri parlamentari e sostenitori.

Le erogazioni in considerazione della loro natura di liberalità vengono rilevate secondo il principio di cassa.

Per i contributi annuali di importo complessivo superiore ad € 3.000 è stata redatta la dichiarazione congiunta come prescritto dall'art. 4 della legge 659/81 e successive modifiche ed integrazioni.

Proventi diversi

Si tratta delle somme derivanti da sopravvenienze attive e da arrotondamenti.

b) Oneri della gestione caratteristica

1) Per acquisti di beni

Si specifica nel dettaglio la composizione della voce:

-	701.00002	TESSERE	3.849,10
-	701.00006	ACQUISTI PER SEDE NAZIONALE	2.307,19
			<u>6.156,29</u>

2) Per servizi

Si specifica nel dettaglio la composizione della voce:

-	702.00001	SERVIZI WEB	12.024,77
-	702.00003	UTENZA ELETTRICA	658,35
-	702.00004	UTENZA IDRICA	30,51
-	702.00005	SPESE ALLOGGIO	64,64
-	702.00007	SERVIZIO DI PULIZIA UFFICI	4.514,00
-	702.00008	SPEDIZIONI	171,28
-	702.00010	LAV.AUTONOMO OCCASIONALE	5.338,00
-	702.00011	SERVIZI PER SEDE NAZIONALE	2.830,13
-	702.00013	UTENZE TELEFONICHE E INTERNET	589,05
-	702.00014	RIMBORSI PIE' DI LISTA	12.548,17
-	702.00018	UTENZA GAS	937,10
-	702.00020	SPESE ORGANIZZAZIONE EVENTI	1.220,00
-	702.00022	CONSULENZE FISCALI-AMMINISTRATIVE	7.431,42
-	702.00024	COMUNICAZIONE FACEBOOK	507,88
-	702.00025	INVIO NEWSLETTER	1.543,92
-	702.00026	COMUNICAZIONE WEB	19.032,00
-	702.00029	REVISIONE CONTABILE RENDICONTO	4.514,00

-	702.00031	CONSULENZE LEGALI	17.509,44
-	702.00036	IRAP SU LAV.AUT.OCCASIONALE	154,20
-	702.00047	SPESE GESTIONE P.E.C.	43,92
-	702.00048	SUPPORTO SPESE GESTIONE TERRITORI	2.366,00
-	702.00049	ELEZIONI REGIONALI E AMMINISTRATIVE 2020	<u>22.098,75</u>
			116.127,53

3) Per godimento beni di terzi

Si specifica nel dettaglio la composizione della voce:

-	703.00001	CANONI DI LOCAZIONE	18.000,00
-	702.00027	COSTI DI GESTIONE CONDOMINIALI	9,08
-	703.00002	SPESE CONDOMINIALI	671,74
-	703.00003	CANONE NOLEGGIO COMPUTER E FOTOCOP.	1.281,00
-	702.00012	CANONE NOLEGGIO COMPUTER E FOTOCOP.	<u>1.256,60</u>
			21.218,42

4) Per il personale

Si specifica nel dettaglio la composizione della voce:

-	704.00001	STIPENDI	61.439,58
-	704.00011	CONTRIBUTI INPS	15.128,83
-	704.00012	PREMIO INFORTUNI INAIL	239,25
-	704.00013	CONTRIBUTI FONDO EST	120,00
-	704.00021	TFR IMPIEGATI	4.013,15
-	704.00030	IRAP SU IMPONIBILE PREVIDENZIALE	1.478,80
-	704.00031	IRAP SU RETRIBUZIONI DIFFERITE	<u>337,00</u>
			82.756,61

5) Ammortamenti e svalutazioni

Si specifica nel dettaglio la composizione della voce:

-	705.00001	AMM. SPESE REALIZZAZIONE SITO WEB	7.217,66
-	705.00002	AMM. SPESE DI IMPIANTO	<u>1.784,33</u>
			9.001,99

6) Accantonamento per rischi

Non sono stati effettuati accantonamenti.

7) Altri accantonamenti

Non sono stati effettuati altri accantonamenti.

8) Oneri diversi di gestione

Si specifica nel dettaglio la composizione della voce:

-	708.00001	ABBUONI/ARROTONDAMENTI PASSIVI	2,46
-	731.00001	SOPRAVVENIENZE PASSIVE	<u>11,69</u>

9) Contributi ad associazioni

Si tratta dei contributi erogati alle articolazioni territoriali del movimento per lo svolgimento delle attività politiche, così composta:

-	702.00023	EROGAZIONE A ASSOC. LIBERI E UGUALI	6.000,00
---	-----------	-------------------------------------	----------

10) Accantonamento art. 9 comma 3 D.L. 149/2013

Si specifica nel dettaglio la composizione della voce:

- 710.00001 ACCANTON. 10% ART.9, c.3 D.L.149/2013 Eur 48.269,51

Si rimanda a questo esposto in merito alle informazioni fornite sull'entità, formazione ed utilizzo del fondo, nell'analisi della parte patrimoniale.

c) Proventi ed oneri finanziari

Si specifica nel dettaglio la composizione della voce Oneri Finanziari:

- 711.00001 ONERI BANCARI 150,50
- 711.00002 COMMISSIONI INCASSO PAYPAL 185,07

d) Rettifiche di valore delle attività finanziarie

Nessuna rettifica effettuata, in assenza di attività finanziarie.

e) Proventi ed oneri straordinari

Per ragioni di maggior chiarezza nella lettura del Conto Economico, relativamente ai proventi della gestione caratteristica, si è ritenuto più corretto esporre in questa sezione l'utilizzo del Fondo Art. 9 comma 3 D.L. 149/2013, che in quest'anno è stato di 87.006,61, corrispondente al costo per la nostra coordinatrice politica inquadrata come dipendente e gli onorari corrisposti per la produzione di materiale grafico per il sito nonché per documentare le iniziative promosse da "Forum Donne Articolo 1". Dettaglio contabile:

- 606.00004 UTIL.F.DO 10% ART.9, c.3 D.L.149/2013 82.756,61

Si specifica la voce Oneri Straordinari nel presente anno non ha subito movimentazioni.

Fatti di rilievo intercorsi dopo la chiusura dell'esercizio

Come noto, a cavallo fra la fine del 2019 e l'inizio del 2020, lo scenario internazionale è stato caratterizzato dalla diffusione del Covid-19 - della "famiglia" dei Coronavirus - partita dalla città di Wuhan nella provincia cinese di Hubei per poi espandersi nel resto del mondo tanto da far dichiarare all'OMS (Organizzazione Mondiale della Sanità) l'11 marzo 2020 lo stato di pandemia globale.

L'Italia è uno dei Paesi maggiormente colpiti dall'emergenza sanitaria e, al riguardo, il Governo ha adottato, già nei primi mesi del 2020 ed ha continuato anche in questi primi mesi del 2021, importanti misure restrittive riferite, in particolare, alla libera circolazione delle persone dentro e fuori i confini nazionali al fine di contenerne gli effetti negativi e a tutela della salute pubblica.

Il blocco delle attività economiche conseguenti al c.d. *lockdown* ha avuto ed avrà impatti negativi rilevanti, al momento non facilmente stimabili trattandosi della più grave crisi dal secondo dopoguerra, nel contesto economico-finanziario del Paese. Attualmente è in corso, anche se con notevole rilento, la campagna vaccinale per cercare di far tornare la popolazione ad un regime di vita più normale e di riavviare le attività delle imprese e l'economia del paese.

Si ritiene che questi accadimenti non producano un evento rettificativo sui valori del rendiconto in esame ma che gli effetti sul reddito prodotto nel 2020 si vedranno con le dichiarazioni dei redditi

del 2021 anche come calo delle imposte, cosa che ovviamente produrrà una contrazione del contributo del 2 per mille determinato sulle stesse.

Per maggiori commenti sulle vicende gestionali che sono evidenziate nelle voci del Conto Economico si rimanda alla Relazione del Tesoriere.

Si attesta che il presente rendiconto costituito dallo Stato Patrimoniale al 31 dicembre 2020, dal Conto Economico per l'esercizio chiuso a tale data, dalla Relazione del Tesoriere e dalla Nota Integrativa è conforme alle risultanze contabili nonché si attesta la regolare tenuta dei libri contabili.

Roma, 05.05.2021

Firmato

Il Tesoriere e legale rappresentante

Articolo 1 - Movimento Democratico Progressista
Il Tesoriere

Nicola Stumpo
Nicola Stumpo